



COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)

Modello "A"

Al Comune di APRILIA

Piazza ROMA n.1 - 04011 LT

**PROCEDURA APERTA PER LA SCELTA DEL SOGGETTO A CUI CEDERE LA QUOTA DEL 40%
IN CAPO AL SOCIO PRIVATO DELLA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATA AGROVERDE FARMA S.r.l.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

nato il a (prov.)

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

residente a (prov.) in via n.

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

procuratore

(*altro specificare*)

dell'impresa / società

con sede in (cap.) (prov.)

via/piazza

con Codice Fiscale n. con Partita IVA n.

PEC (obbligatoria):

CHIEDE di partecipare alla procedura indicata in oggetto come:

a) società;

ovvero

b) persona fisica farmacista

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) *(in caso di società)* che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

.....

Codice Fiscale e n. d'iscrizione

.....

data di iscrizione

iscritta nella sezione il

iscritta con il numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)

denominazione

forma giuridica attuale

sede

Costituita con atto del

Capitale sociale in Euro

deliberato

sottoscritto

versato

durata della società

data termine

codice di attività

OGGETTO SOCIALE:

.....
.....

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

(solo per le imprese individuali) Titolare:

cognome nome qualifica nato a il

(per tutte le imprese) Direttori Tecnici-Amministrativi:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il
cognome nome qualifica nato a il

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:

Sindaci supplenti:

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo.

- 2) (per il soggetto richiedente in caso di persona fisica, o per il soggetto che sarà nominato Direttore di Farmacia):
- a. di possedere la laurea in farmacia o titolo equipollente;
 - b. di possedere l'abilitazione alla professione di Farmacista e di essere iscritto all'Albo professionale dei Farmacisti - Ordine Provinciale di _____, n° di iscrizione _____;
 - c. (scegliere l'opzione) di essere idoneo alla titolarità di una farmacia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della l. n. 892/1984 e s.m.i.,
 - o in seguito al superamento (non obbligatoriamente la vincita) di un concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche,
 - oppure dopo un periodo di pratica professionale svolto in una farmacia aperta al pubblico della durata di due anni certificato dall'Ufficio farmaceutico della ASL di _____;
- 3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 – del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (motivi di esclusione), ed in particolare:
- a) **art. 80 comma 1:** che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - b) **art. 80, comma 2:** che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
 - c) **art. 80, comma 4:** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 - d) **art. 80, comma 5, lett. a):** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016;
 - e) **art. 80, comma 5, lett. b):** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ovvero:**
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16

marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);

ovvero:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);

f) art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) art. 80, comma 5, lett. d): che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;

h) art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

i) art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) art. 80, comma 5, lett.g): che non risulta nel casellario informatico alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) art. 80, comma 5, lett.h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

n) art. 80, comma 5, lett.i):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

.....;

o) art. 80, comma 5, lett.l):

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui

.....
.....

p) art. 80, comma 5, lett.m):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 – del Decreto Legislativo n° 50/2016 (barrare la casella che interessa):

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando NON sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnici **(in tal caso, compilare dichiarazione dei cessati):**

1)

2)

- 4) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura didal / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di, il
- 5) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
- 6) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;
- 7) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 8) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge n. 246/2005) e di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 9) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
- 10) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006;
- 11) che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Aprilia, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Infine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 13) di aver preso visione di tutta la documentazione allegata all'AVVISO PUBBLICO, accettandone tutte le condizioni in essa riportata e di essere pienamente consapevole dei rischi di natura gestionale e imprenditoriale derivanti dall'acquisizione della quota del 40% della società Agroverde Farma S.r.l.;
- 14) di aver preso visione dei locali della Farmacia, situata Via Alcide De Gasperi, 68,- 04011 APRILIA;
- 15) di possedere i requisiti di cui al paragrafo "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Disciplinare di gara;

- 16) (*in caso di società*) di identificare il soggetto che ricoprirà la carica di **Direttore della Farmacia**, nella persona di:
Sig./ra _____, nato/a a _____ (prov. ____), il ____/____/____,
C.F. _____, e che quest'ultimo è in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa;
- 17) di impegnarsi a **perfezionare la compravendita della quota societaria entro 60 giorni**, fatta salva la prova dei requisiti, decorrenti dalla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, al prezzo offerto in sede di gara, versando la somma offerta, a pena di decadenza, nei termini di seguito stabiliti:
- A. un acconto pari al 30% dell'importo di cui sopra, da versare all'attuale socio cedente al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita della quota societaria;
 - B. il versamento del restante 70% dell'importo, dovrà essere versato all'attuale socio cedente entro 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita della quota societaria;
 - C. altresì, all'atto della sottoscrizione avanti al notaio, il soggetto acquirente dovrà presentare apposita polizza fideiussoria a garanzia del saldo a favore dell'attuale socio privato cedente di cui al precedente punto B).
- 18) di aver sottoscritto, con firma autografa, il Patto di Integrità (Modello C), allegando lo stesso alla presente domanda di partecipazione;
- 19) che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex Art. 76, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, PEC (obbligatoria): _____
E-mail: _____ al numero Tel./Cell. _____;

Allegati da produrre:

- 1 - Copia non autenticata del Documento di Identità del soggetto partecipante o del legale rappresentante della ditta partecipante;
2 - (*se diverso*) Copia del Documento di Identità del soggetto che ricoprirà il ruolo di Direttore della Farmacia;
3 - (*eventuale*) Dichiarazioni di cui all'Art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del D.Lgs. n.50/2016 (per i soggetti in carica) e/o Dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 (per i soggetti cessati);
4 - Documentazione attestante i "requisiti economici", di cui al paragrafo "REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA", ovvero almeno n. 1 (una) referenza bancaria o di intermediari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993, in relazione al valore economico dell'appalto;
5 - Patto di Integrità (Modello C), sottoscritto con firma autografa dal soggetto richiedente.

(luogo e data)

FIRMA
